

In contemporanea allo show, la presentazione del nuovo libro di Milena Magnani nella Biblioteca Bernardini

Taranta, il festival itinerante fa tappa a Lecce

Il festival itinerante «La Notte della Taranta» continua il suo viaggio musicale che racconta la storia del Salento, prima del Concertone del 28 agosto a Melpignano (Lecce), con gli annunciati maestri concertatori Enrico Melozzi e Madame, e che sarà trasmesso per la prima volta da Rai 1, il 4 settembre alle 22.30.

Il festival stasera farà tappa a Lecce, in via Novara, nel cuore della Parrocchia San Giovanni Battista. La serata si apre alle 19 con il Laboratorio di Pizzica e Tamburello. Alle 21 al via l'esibizione di Enzo Petrachi, voce amata e inconfondibile nella tradizione musicale salentina. Creatore di uno stile unico: un racconto

in musica della vita e delle tradizioni della sua terra. Enzo, che ad oggi ha un bagaglio artistico di 26 lavori discografici realizzati, salirà sul palco con la sua FolkOrchestra.

A seguire, alle 22, l'esibizione dell'Orchestra Popolare «La Notte Della Taranta», ambasciatrice ufficiale della pizzica nel mondo, ogni anno protagonista del Concertone di Melpignano.

Il festival ha scelto la periferia delle città di Lecce e Taranto per intraprendere un percorso culturale nuovo: incontrare il pubblico, la bellezza dei desideri di migliaia di persone che abitano nei quartieri più popolosi. «La periferia non è più un'appendice,

non viene più considerata un peso» afferma don Gerardo Ippolito, parroco della Chiesa San Giovanni Battista a Lecce.

Oltre allo show musicale è in programma per la rassegna ExtraConvitto (Biblioteca Bernardini in piazzetta Carducci alle 20) la prima presentazione del libro *Io alla Taranta ci credo*, nuovo lavoro di Milena Magnani, scrittrice bolognese che al Salento, patria elettiva, ha dedicato una parte importante della vita e un impegno diretto per la tutela del territorio e il contrasto alla desertificazione. Al centro della tela di questo ragnò Magnani pone Donata, una giovane donna alla ricerca di se stessa



La Taranta, ballo popolare salentino

«Ogni sera dà una grande carica tornare da incontrare il pubblico, anche se in modo diverso necessariamente, ma è una scelta precisa nata dalla volontà di sostenere il comparto della musica popolare duramente colpito dal Covid e fare il pieno di energia positiva», sottolinea il direttore artistico del Festival Luigi Chiriatti.

Saranno predisposte tutte le misure indispensabili per garantire la sicurezza del pubblico, degli artisti, degli operatori. L'accesso del pubblico alle serate del Festival itinerante avverrà nel rispetto assoluto delle norme anti-Covid. Potranno accedere solo coloro che saranno muniti di Green PASS o di certificazione di tampone negativo, effettuato massimo nelle 48 ore precedenti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



GLI APPUNTAMENTI

I big sul palco: Mahmood, Nannini e la Taranta Orietta Berti: «Dopo 50 anni felice di piacere»

Da pag.17 a pag.21



Il festival Nuova tappa del festival itinerante questa sera con Petrachi e Orchestra

Taranta a Lecce. E in tv ci sarà Al Bano

Partiamo dalle novità del Concertone del 28 agosto a Melpignano: a condurre la serata Rai ci sarà Al Bano. L'accordo con il cantante simbolo della musica pop italiana è in dirittura d'arrivo; il contratto non sarebbe ancora firmato ma lui sarebbe "molto felice" di fare la sua parte.

Ma non è tutto, un colpo al cuore per gli amanti della musica rock arriva dalla presenza, che sarebbe ormai quasi certa, di un nuovo super ospite: Patti Smith. La sacerdotessa del rock, la cui presenza è stata più volte sfiorata dalla Taranta, sarebbe quest'anno quasi ufficiale: ultimo tassello di un Concertone all'insegna delle novità, dal maestro concertatore al format che sbarca per la prima volta su RaiUno.

Intanto prosegue il Festival itinerante che questa sera fa tappa a Lecce. Come è

avvenuto per Taranto, l'appuntamento abbandona il centro città e preferisce il piazzale della Parrocchia San Giovanni Battista di via Novara, nel cuore del quartiere Stadio: un segnale importante che arriva con il patrocinio del Comune di Lecce a comprendere le

Mentre prosegue il festival itinerante arrivano le novità sul Concertone e tra gli ospiti spunta l'ipotesi Patti Smith

periferie cittadine tra le location estive.

Alle 19 si parte con il laboratorio Pizzica e Tamburello. Alle 21, sarà la volta di uno dei cantanti folk più amati della tradizione leccese: Enzo Petrachi.

Salirà sul palco con la sua FolkOrchestra composta da Rebecca Carlà in arte Rebell (voce), Niky Corrado (batteria e percussioni), Luca Sarinelli (basso), Salvatore Costantini (fisarmonica e Tastiere), Michele Russo (chitarra), Celeste Macchia (violino, voce e tamburello) e Carlo Starace (chitarra). A seguire, ore 22, l'Orchestra popolare "La notte della Taranta" con Enza Pagliara, Alessandra Caiulo, Stefania morciano, Antonio Amato e Giancarlo Paglialonga.

«La periferia non è più un'appendice, non viene più considerata un peso» afferma Don Gerardo Ippolito, parroco della Chiesa San Giovanni

Battista a Lecce-. E per questo il nostro ringraziamento come Chiesa di quartiere va all'amministrazione comunale di Lecce e alla Fondazione La Notte della Taranta che con questo concerto evento stanno contribuendo a valorizzare una periferia, per non farla sentire emarginata, dimenticata.»

«Con la tappa del festival Notte della Taranta, quest'anno ospitata nel quartiere Stadio, davanti alla parrocchia di San Giovanni Battista, prende il via - dichiara Paolo Foresio assessore allo Spettacolo del Comune di Lecce - la parte del programma del nostro cartellone estivo dedicata ai Quartieri animati e che prevede tutta una serie di festival da qui a settembre, appunto, nei quartieri della città».

A.Lu

© RIPRODUZIONE RISERVATA

